

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO
FINTECNA AL 31 DICEMBRE 2013**

PAGINA BIANCA

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

in ragione della propria storia, il gruppo Fintecna ha maturato competenze distintive nel campo della gestione di partecipazioni e dei processi di privatizzazione, anche con riferimento all'attività di razionalizzazione e ristrutturazione di aziende caratterizzate da situazioni di criticità sotto il profilo industriale, economico-finanziario ed organizzativo.

Il gruppo Fintecna, attraverso il gruppo Fincantieri, opera nel settore della cantieristica navale.

Le attività della Capogruppo sono largamente concentrate nella gestione "specializzata" di complessi processi di liquidazione finalizzata a perseguire economie di tempi, nonché ad ottimizzare risorse e risultanze delle relative attività liquidatorie.

Inoltre, al Gruppo sono stati trasferiti, attraverso specifici patrimoni separati attribuiti ad apposite società di scopo, talune gestioni patrimoniali affidate dallo Stato relativamente alla liquidazione e gestione a stralcio, in un'ottica di efficienza ed economicità, di attività precedentemente gestite dallo Stato.

Ricordiamo che la Capogruppo opera a supporto, in funzione di specifiche disposizioni normative, delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nel 2009 e, da ultimo, in Emilia nel 2012.

Attraverso la controllata totalitaria XXI Aprile S.r.l. il Gruppo svolge attività di supporto ed assistenza professionale alla Gestione Commissariale, in relazione ai compiti affidati, in merito all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento di Roma Capitale.

In data 1° novembre u.s. ha avuto efficacia reale la scissione parziale del compendio degli asset immobiliari di Fintecna S.p.A. in favore dell'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., comprensivo, tra l'altro, delle partecipazioni in Fintecna Immobiliare S.r.l. e Quadrante S.p.A.. Tale operazione straordinaria è stata motivata dall'esigenza di concentrare in capo all'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. le attività di riordino e gestione delle attività immobiliari presenti, con l'obiettivo, in particolare, di valorizzare le competenze disponibili a realizzare le potenziali sinergie.

Nell'ambito delle attività di gestione di complessi processi di liquidazione e gestioni patrimoniali affidate dallo Stato, si rammenta che il decreto legge del 6 luglio 2011 n. 98 (convertito con modificazioni in L. 15 luglio 2011, n.111), nel quadro della soppressione, incorporazione e riordino di enti ed organismi pubblici, ha previsto fra l'altro la messa in liquidazione della Cinecittà Luce S.p.A. (detenuta al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il suo contestuale trasferimento a Fintecna S.p.A., o a società dalla stessa interamente controllata. In data 27 agosto u.s. è entrato in vigore il decreto emanato il 24 aprile 2013 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stata disposta l'apertura della liquidazione della Cinecittà Luce S.p.A.. In data 18 febbraio 2014, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art. 1, comma 331, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), si è perfezionato il trasferimento alla Ligestra Quattro S.r.l. (società veicolo designata per l'operazione) della Cinecittà Luce S.p.A. che è stata posta in liquidazione da parte della società trasferitaria.

* * *

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna è predisposto in accordo con i principi contabili internazionali IFRS - *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS").

L'area ed i metodi di consolidamento sono analiticamente illustrati nelle note di commento, cui si rinvia; si ricorda che le partecipazioni detenute in imprese controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. Si evidenzia, inoltre, che non risultano consolidate le partecipazioni detenute in Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l., veicoli che gestiscono per conto di Fintecna S.p.A. i patrimoni separati affidatigli dallo Stato; in base agli IFRS, le stesse sono valutate con il metodo del patrimonio netto verificandosi un'influenza notevole di Fintecna S.p.A. sulle stesse, in considerazione del fatto che, in base alla normativa che ha previsto il trasferimento di tali patrimoni separati, la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione del patrimonio separato spettano al Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur in assenza di una partecipazione al capitale sociale della società. La controllata Ligestra Quattro S.r.l. che, come detto, ha acquisito la partecipazione nella Cinecittà Luce S.p.A. nel corso dell'esercizio 2014, è valutata al costo.

Le imprese a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il confronto dei valori dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rispetto a quelli del 2012 risente, tra, l'altro, delle significative variazioni intercorse nell'area di consolidamento, relative principalmente a:

- acquisizione, all'inizio dell'esercizio 2013, da parte del gruppo Fincantieri di VARD Holdings Limited (già STX OSV Holdings Limited), società quotata alla Borsa di Singapore e *leader* mondiale nella costruzioni di mezzi di supporto alle attività estrattive e di produzione di petrolio e gas naturale. L'acquisizione si inquadra nelle azioni di diversificazione del gruppo Fincantieri volte ad avvicinarsi a *business* con più elevate prospettive di sviluppo e redditività, nonché ad ampliare il grado di internazionalizzazione;
- deconsolidamento del gruppo Fintecna Immobiliare e della controllata Quadrante S.p.A. a seguito della già citate operazione di scissione parziale del compendio degli *asset* immobiliari di Fintecna S.p.A. in favore dell'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Nel corso del 2013, nel quadro di un percorso di snellimento della catena di partecipazioni societarie facenti capo a Ligestra Tre S.r.l., ha avuto luogo la fusione per incorporazione della Società Generale Mobiliare S.p.A. in liquidazione nel Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liquidazione. Tale operazione non ha comportato effetti sul patrimonio netto consolidato. In data 14 febbraio 2014 è stata emessa la valutazione estimativa, effettuata da parte di un Collegio di tre periti, del patrimonio "ex Comitato Sir" a suo tempo affidato in gestione liquidatoria alla Ligestra Tre S.r.l.. Detta perizia ha determinato in €/milioni 228 il corrispettivo dovuto al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte dell'anzidetta operazione. Conseguentemente, nel corso del mese di aprile Ligestra Tre darà corso al versamento di tale corrispettivo, previo ottenimento di un finanziamento fruttifero di pari importo dalla controllante Fintecna.

Il gruppo Ligestra Tre, nell'ambito del consolidato, come detto, è valutato con il metodo del patrimonio netto.

Gli effetti sul patrimonio consolidato derivanti dalla contabilizzazione di quanto emerso dalla perizia sono riportati nelle note di commento al bilancio consolidato.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2013, nonostante i riflessi sulle società del Gruppo di un contesto di mercato significativamente influenzato dalla crisi economica in atto, è ampiamente positivo (utile netto di pertinenza della Capogruppo di €/milioni 225) e segue al risultato positivo dell'esercizio 2012 (utile netto di pertinenza della Capogruppo di €/milioni 107). All'utile del 2013 ha contribuito significativamente l'apporto della capogruppo Fintecna (utile di

€/milioni 158) che beneficia degli effetti della gestione finanziaria, oltre al risultato del gruppo Fincantieri (€/milioni 56) in netto miglioramento rispetto all'ultimo bilancio (che evidenzia un utile di €/milioni 15), anche per effetto dell'acquisizione del gruppo VARD. Il risultato economico consolidato è infine influenzato dall'andamento dei primi 10 mesi del 2013 del gruppo Fintecna Immobiliare e di Quadrante S.p.A., la cui scissione ha avuto efficacia reale, come già evidenziato, dal 1° novembre u.s., complessivamente positivo per €/milioni 11 anche a seguito del perfezionamento da parte del gruppo Fintecna Immobiliare degli accordi contrattuali con il gruppo immobiliare Percassi che hanno comportato la cessione a quest'ultimo dell'area a destinazione commerciale (ex Centro Doganale Intermodale) di Segrate, con conseguente iscrizione di una significativa "plusvalenza".

Come evidenziato nell'allegata tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati, la gestione operativa corrente rileva un margine operativo lordo positivo per €/milioni 259. La posizione finanziaria netta, anche se con un'importante contrazione, si conferma positiva per €/milioni 906. Tali risultati sono analizzati nel seguito.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, nonché i principali rischi ed incertezze in essere, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella Relazione sulla Gestione di cui al bilancio d'esercizio di Fintecna S.p.A., nonché alle informazioni contenute nelle successive note di commento al bilancio consolidato.

A. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Come precedentemente indicato, si evidenzia che nei risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata, riportati e commentati nel seguito, le partecipate Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l., così come le imprese a controllo congiunto, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I valori al 31 dicembre 2012 posti a confronto risultano rideterminati, ai soli fini comparativi, in applicazione di quanto richiesto dai principi contabili internazionali di riferimento, come descritto in modo analitico nello specifico paragrafo delle note di commento al presente bilancio consolidato. In particolare, a seguito della citata scissione del compendio immobiliare, in accordo con l'IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, l'apporto al conto economico consolidato degli esercizi 2013 e 2012 delle attività scisse (segnatamente il gruppo Fintecna Immobiliare e Quadrante S.p.A.) è interamente iscritto nell'apposita voce "Risultato delle attività operative cessate" invece che essere esposto nelle singole voci del conto economico.

Inoltre, nel corso del 2013 la Capogruppo Fintecna ha ceduto sul mercato taluni Titoli di Stato, classificati nel bilancio 2012 nella categoria "*Held to maturity*", in virtù di mutate esigenze occorse nella gestione della liquidità più diffusamente evidenziate nel prosieguo, oltre che nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo stessa. In base a quanto richiesto dallo "IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" – e dallo "IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", il portafoglio titoli medesimo è stato valutato al "*fair value*", con applicazione retroattiva alla data dell'1 gennaio 2012. Ciò ha comportato l'iscrizione di un maggior valore di tali Titoli ed un incremento del patrimonio netto consolidato pari a €/milioni 24. Infine, nel corso del 2013 è stata adottata retroattivamente la nuova versione dello "IAS 19 – Benefici ai dipendenti". Gli effetti dell'adozione retroattiva del principio hanno comportato un effetto positivo di €/milioni 8 sul risultato consolidato del 2012, ripresentato ai soli fini comparativi, ed un effetto neutro sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012.

I risultati dell'esercizio 2013, di seguito descritti, che non risultano adeguatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente, sono significativamente influenzati dalle già citate operazioni di acquisizione del gruppo VARD da parte del gruppo Fincantieri e dalla scissione del compendio immobiliare di Fintecna con beneficiaria CDP.

Gestione economica

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di pertinenza della Capogruppo pari a €/milioni 225 oltre ad un utile di pertinenza dei terzi di €/milioni 29, pressoché attribuibile agli altri azionisti del gruppo VARD.

I ricavi del Gruppo si attestano a €/milioni 3.853, significativamente superiori rispetto a quelli del precedente esercizio per €/milioni 1.434 e sono influenzati notevolmente dal consolidamento del gruppo VARD (€/milioni 1.321).

L'aumento complessivo dei "consumi di materie prime e servizi" rispetto all'esercizio 2012, pari a €/milioni 1.043, risente, tra l'altro, dal carico di lavoro che risulta pressoché raddoppiato in funzione dell'acquisto del gruppo VARD.

Il "costo del lavoro" risulta pari a €/milioni 788, in aumento di €/milioni 239 rispetto all'esercizio a confronto essenzialmente a seguito della sopra citata variazione di perimetro di consolidamento del gruppo Fincantieri.

In relazione a quanto illustrato, il margine operativo lordo risulta positivo per €/milioni 259, evidenziando un incremento pari a €/milioni 143 confrontato con l'esercizio 2012. Il risultato operativo risulta positivo per €/milioni 160 (€/milioni 23 nell'esercizio posto a confronto).

La gestione finanziaria, complessivamente positiva per €/milioni 64, risulta inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2012 (pari a €/milioni 117) e risente degli oneri sostenuti dal gruppo Fincantieri da correlare agli effetti progressivi connessi all'esborso sostenuto per l'acquisto del gruppo VARD nonché alla maggiore attività prevista. L'esercizio 2012 aveva inoltre beneficiato di un più rilevante contributo positivo della gestione finanziaria della Capogruppo (€/milioni 38), sia per effetto della maggiore consistenza media di disponibilità - ridottasi in particolare a seguito della distribuzione del dividendo (€/milioni 500 tra componente ordinaria e straordinaria) - che per il diverso apporto delle plusvalenze realizzate nell'ambito delle operazioni di rivisitazione del portafoglio titoli. Di contro, l'esercizio 2013 risente di minori oneri netti derivanti dalla attualizzazione dei fondi rischi e oneri (€/milioni 36).

Si rileva che le imposte sul reddito sono positive per €/milioni 11 rispetto ad un costo di €/milioni 32 dell'esercizio precedente; ciò essenzialmente a seguito del minor imponibile fiscale del gruppo Fincantieri e, marginalmente della capogruppo Fintecna.

Il risultato delle attività operative cessate, pari a €/milioni 16 accoglie l'apporto al risultato consolidato dei primi 10 mesi dell'esercizio 2013 del gruppo Fintecna Immobiliare e di Quadrante S.p.A. (al lordo dei costi derivanti dai rapporti con Fintecna S.p.A.), entrambe oggetto della già citata operazione di scissione parziale del compendio degli asset immobiliari di Fintecna S.p.A. in favore dell'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A.. L'utile consuntivato al 31 ottobre 2013, è un risultato infrannuale, determinato dal gruppo Fintecna Immobiliare e da Quadrante S.p.A. sulla base delle migliori conoscenze alla data del 31 ottobre 2013. Si evidenzia che tale risultato, pertanto, è stato poi incluso nella determinazione della variazione negativa del patrimonio netto consolidato derivante da tale operazione di scissione.

Struttura patrimoniale consolidata

Le attività non correnti sono pari a complessivi €/milioni 1.969, a fronte di €/milioni 1.371 al 31 dicembre 2012.

L'incremento delle attività immateriali (€/milioni 436) e delle attività materiali e investimenti immobiliari (€/milioni 281), al netto degli ammortamenti dell'esercizio, è ascrivibile essenzialmente alla nota variazione del perimetro di consolidamento derivante dall'acquisizione del gruppo VARD, solo in minima parte controbilanciato dagli effetti della scissione del compendio immobiliare.

In particolare le attività materiali ammontano a €/milioni 896 al netto dei relativi fondi (€/milioni 1.107, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio).

Le immobilizzazioni finanziarie non correnti, che risultano pari a €/milioni 534, diminuiscono di €/milioni 118 principalmente per effetto della scissione del compendio immobiliare, segnatamente delle partecipazioni detenute nelle società veicolo partecipate da Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/milioni 156). Tale diminuzione risulta solo parzialmente controbilanciata: i) dalla valutazione al *fair value* della partecipazione in Air France – KLM e Ansaldo STS S.p.A. complessivamente (€/milioni 10) al fine di adeguare il valore al prezzo di borsa a fine esercizio; ii) dalla valutazione delle partecipate al *fair value* e delle altre immobilizzazioni finanziarie (circa €/milioni 14) del gruppo VARD.

Il capitale d'esercizio aumenta di €/milioni 297 per gli effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento.

In particolare l'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali (complessivamente €/milioni 776) è superiore all'aumento dei debiti commerciali (€/milioni 496).

La movimentazione delle altre attività e delle altre passività mostra una riduzione quasi neutra (complessivamente negativa di €/milioni 13).

I fondi per rischi ed oneri derivanti dal settore della cantieristica navale diminuiscono per €/milioni 30.

Complessivamente, il capitale investito netto si incrementa di €/milioni 909, attestandosi ad €/milioni 2.467, ed è coperto da:

- il patrimonio netto consolidato, pari a €/milioni 2.383, che diminuisce rispetto a quello dell'esercizio 2012, pari a €/milioni 2.837, nonostante il positivo risultato di pertinenza della Capogruppo dell'esercizio 2013 (€/milioni 225) e nonostante il consolidamento integrale del gruppo VARD (da cui discende un aumento del patrimonio netto di terzi €/milioni 225), per effetto del consistente dividendo distribuito all'Azionista (pari a €/milioni 500) e della già citata operazione di scissione a favore di quest'ultimo degli *asset* immobiliari di Fintecna S.p.A. (€/milioni 400);
- i fondi della Capogruppo, pari a complessivi €/milioni 989, che diminuiscono rispetto all'esercizio 2012 per €/milioni 262 in relazione agli effetti derivanti dall'operazione di scissione del compendio immobiliare, oltre che per gli utilizzi effettuati nell'esercizio a fronte dei contenziosi, delle spese legali e dell'assorbimento del fondo oneri gestionali di liquidazione.

La posizione finanziaria netta si conferma positiva (€/milioni 906) ma in significativa riduzione rispetto all'esercizio 2012 (consuntivava in €/milioni 2.531) principalmente per effetto dell'esborso del dividendo di cui sopra (€/milioni 500), del pagamento del prezzo per l'acquisizione del gruppo VARD (€/milioni 498) nonché per il consolidamento dei debiti verso banche a breve termine (c.d. "*construction loan*") di quest'ultimo (€/milioni 563).

(€/milioni)	
Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2012	2.531
Distribuzione dividendo all'Azionista	(500)
Esborso finanziario per acquisto gruppo Vard	(498)
Altri flussi (investimenti, gestione reddituale, circolante)	(64)
Posizione finanziaria Netta rettificata al 31 dicembre 2013	1.469
Consolidamento dei debiti per <i>Construction Loans</i> gruppo Vard	(563)
Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013	906

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

Le disponibilità monetarie nette a breve termine, pari a €/milioni 1.419, risultano inferiori di €/milioni 1.353 confrontate con l'esercizio 2012. Tale riduzione è pressoché riconducibile all'esborso per il dividendo erogato all'Azionista (€/milioni 500), a quello connesso all'acquisizione del gruppo VARD (€/milioni 498), al consolidamento dei "*construction loan*" del gruppo VARD (€/milioni 563), al deconsolidamento delle disponibilità liquide del gruppo Fintecna Immobiliare (€/milioni 74) parzialmente controbilanciata dall'incremento della liquidità generata dall'emissione del prestito obbligazionario a 5 anni del gruppo Fincantieri (€/milioni 296).

Nell'ambito delle singole voci, si evidenzia per rilevanza:

- incremento di €/milioni 607 dei debiti verso banche a breve termine interamente attribuibile al settore della cantieristica navale e derivante, quanto a €/milioni 563 dagli effetti del consolidamento dei "*construction loan*" di cui si è detto;
- diminuzione complessiva dei Titoli di Stato in portafoglio e obbligazioni di €/milioni 515 interamente attribuibile alla Capogruppo e sostanzialmente coincidente con il valore del dividendo complessivo erogato all'Azionista nel corso dell'esercizio. Il diverso *mix* di composizione delle consistenze finanziarie della Capogruppo è stato reso possibile anche dalle operazioni di smobilizzo dei titoli in portafoglio effettuate nel corso dell'esercizio, propedeutiche all'ottimizzazione dei rendimenti delle risorse medesime.

In dettaglio, la componente Titoli di Stato, diminuisce di €/milioni 417 a seguito dell'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli che ha comportato la cessione di nominali €/milioni 740 di BTP e nominali €/milioni 270 di CCT, ed il parziale reinvestimento della liquidità generatasi nell'acquisto di nominali €/milioni 600 di BTP a medio/lungo termine.

La componente obbligazioni diminuisce di €/milioni 91.

- diminuzione complessiva della liquidità di €/milioni 360 principalmente per effetto della minore liquidità del gruppo Fincantieri. Inoltre il dato a confronto includeva €/milioni 74 di disponibilità del gruppo Fintecna Immobiliare.

La dinamica delle altre attività e delle altre passività finanziarie correnti mostra un miglioramento complessivo di €/milioni 128 (rispettivamente maggiori crediti di €/milioni 44 e minori passività di €/milioni 84), principalmente per effetto della riduzione del saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (€/milioni 125), società valutata con il metodo del patrimonio netto.

L'indebitamento finanziario netto a lungo termine aumenta di €/milioni 272 sostanzialmente per gli effetti derivanti dalla emissione, da parte del gruppo Fincantieri, di un prestito obbligazionario di nominali €/milioni 300 con scadenza 5 anni.

Si evidenzia che i valori su esposti non includono le disponibilità monetarie nette delle società di scopo Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e gruppo Ligestra Tre che gestiscono la liquidazione dei Patrimoni Separati affidate dallo Stato, valutate con il metodo del patrimonio netto e pari a €/milioni 728 (€/milioni 726 al 31 dicembre 2012).

La variazione delle disponibilità monetarie nette a breve termine è negativa per €/milioni 1.353. In assenza del consolidamento dei "construction loan" del gruppo VARD sarebbe stato negativo per €/migliaia 790 e risulterebbe quindi sinteticamente riferibile alla liquidità assorbita dalla distribuzione del dividendo ordinario e straordinario all'Azionista (€/milioni 500), dal pagamento dell'acquisto della partecipazione in VARD (€/milioni 498), parzialmente compensato dal flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento attraverso il prestito obbligazionario (€/milioni 296).

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(€/migliaia)	2013	31/12/2012 <i>restated</i>	Variazioni
Ricavi e altri proventi	3.852.519	2.418.934	1.433.585
Consumi di materie e servizi esterni	(2.740.895)	(1.698.096)	(1.042.799)
Oneri diversi operativi	(64.483)	(55.307)	(9.176)
Valore aggiunto	1.047.141	665.531	381.610
Costo del lavoro	(788.226)	(549.555)	(238.671)
Margine operativo lordo	258.915	115.976	142.939
Ammortamenti	(87.475)	(58.194)	(29.281)
Variazione dei fondi rischi e altri stanziamenti rettificativi	2.282	(10.249)	12.531
Altri oneri	(13.937)	(24.533)	10.596
Risultato operativo	159.785	23.000	136.785
Proventi finanziari netti	75.111	165.123	(90.012)
Oneri finanziari da attualizzazione fondi	(11.589)	(47.693)	36.104
Proventi (oneri) da partecipazioni	3.403	4.911	(1.508)
Risultato ante oneri fiscali	226.710	145.341	81.369
Proventi (oneri) fiscali	11.112	(32.150)	43.262
Risultato delle attività operative in funzionamento	237.822	113.191	124.631
Risultato delle attività operative cessate	16.036	(6.393)	22.429
Utile dell'esercizio	253.858	106.798	147.060
Utile (perdita) di terzi	28.772	214	28.558
Utile dell'esercizio di competenza della Capogruppo	225.086	106.584	118.502

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(€/migliaia)	31/12/13	31/12/2012 <i>restated</i>	Variazioni
A. ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	539.190	103.615	435.575
Attività materiali e investimenti immobiliari	896.017	614.853	281.164
Attività finanziarie non correnti e partecipazioni	534.094	652.506	(118.412)
	1.969.301	1.370.974	598.327
B. CAPITALE DI ESERCIZIO *			
Rimanenze	1.930.487	1.153.323	777.164
Crediti commerciali	460.332	461.440	(1.108)
Altre attività	505.294	359.592	145.702
Debiti commerciali	(1.726.054)	(1.230.220)	(495.834)
Fondi per rischi ed oneri	(150.767)	(180.690)	29.923
Altre passività	(457.685)	(298.624)	(159.061)
	561.607	264.821	296.786
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	2.530.908	1.635.795	895.113
D. FONDO TFR	64.314	78.691	(14.377)
CAPITALE INVESTITO NETTO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	2.466.594	1.557.104	909.490
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	1.669.836	2.467.405	(797.569)
Utile (Perdita) dell'esercizio	225.086	106.584	118.502
Patrimonio netto di terzi	248.465	23.045	225.420
	2.383.467	2.837.114	(453.647)
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	989.139	1.251.073	(261.934)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/(DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE) **	(906.012)	(2.531.083)	1.625.071
TOTALE c.s. (E + F + G)	2.466.594	1.557.104	909.490

* Non comprensivo di €/milioni 563 riferibili ai debiti verso banche a breve termine per i c.d. "Construction Loans" del gruppo Vard

** Comprensivo di €/milioni 563 riferibili ai debiti verso banche a breve termine per i c.d. "Construction Loans" del gruppo Vard

TAVOLA DI ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(€/migliaia)	31/12/13	31/12/2012 <i>restated</i>	Variazioni
A. Liquidità	929.919	1.289.461	(359.542)
B. Titoli e obbligazioni a reddito fisso e variabile	1.073.255	1.588.032	(514.777)
C. Altre attività finanziarie correnti	93.207	49.191	44.016
D. Debiti verso banche a breve termine	(628.817)	(22.269)	(606.548)
E. Altri debiti finanziari a breve termine	(48.079)	(132.070)	83.991
F. Disponibilità monetarie nette a breve termine (A+B+C+D+E)	1.419.485	2.772.345	(1.352.860)
G. Altre attività finanziarie non correnti	50.464	31.112	19.352
H. Debiti verso banche a lungo termine	(247.391)	(240.488)	(6.903)
I. Altre passività finanziarie a lungo termine	(316.546)	(31.886)	(284.660)
L. Indebitamento finanziario netto a lungo termine (G+H+I)	(513.473)	(241.262)	(272.211)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE (F + L)	906.012	2.531.083	(1.625.071)
<i>Construction loans</i>	562.791	-	562.791
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE RETTIFICATE	1.468.803	2.531.083	(1.062.280)

B. LA GESTIONE DEI RISCHI

Nel seguito sono illustrati i principali rischi cui è esposto il Gruppo, suddivisi tra rischi afferenti il mercato in cui operano le società controllate e collegate ed i rischi finanziari, nonché la politica di gestione degli stessi.

Si rimanda inoltre all'apposito paragrafo "Gestione dei Rischi Finanziari" nelle note di commento al presente Bilancio Consolidato.

Rischi di mercato

Elemento determinante nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo è un'efficace gestione dei rischi e delle opportunità che si generano sia all'interno che all'esterno. L'identificazione, l'analisi e la valutazione dei principali rischi viene accompagnata dalla ricerca di azioni che ne possano mitigare l'impatto o l'insorgere del rischio stesso.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico dei mercati in cui il Gruppo ed i suoi principali clienti operano, quali il tasso di crescita del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, il sistema creditizio, il costo delle materie prime.

Il Gruppo in questa situazione ha proseguito nell'azione di contenimento dei costi interni e di recupero di efficienza, accedendo nel contempo agli strumenti di flessibilità operativa previsti dai contratti e dalla regolamentazione italiana ed implementando, in particolare nel comparto cantieristico, un piano di riorganizzazione, con l'obiettivo di adeguare la capacità produttiva del Gruppo alle mutate condizioni dei mercati di riferimento ed accrescere la flessibilità delle prestazioni lavorative, quindi alle previsioni della domanda.

Rischi connessi alle condizioni dei mercati di riferimento

Nel mercato della cantieristica navale il Gruppo opera da molti anni, concentrando la propria attività su prodotti che possano consentire di mettere a frutto le esperienze ed il *know – how* sviluppati.

Il mantenimento del posizionamento competitivo nelle produzioni del settore della cantieristica, maggiormente esposto a pressioni concorrenziali, viene ricercato attraverso la specializzazione